

Comunic@re

storie da raccontare, emozioni da vivere

Oderzo al ritmo di musica

Scrivendo di musica, una passione diffusa, è possibile focalizzarsi sui diversi aspetti.

I concerti dal vivo ad esempio, o altrimenti la musica pop, la canzone d'autore, la lirica infine.

Pensando a Oderzo, viene spontaneo partire dall'edizione di quest'anno di "Opera in Piazza Festival", un appuntamento ormai tradizionale e un "evento" capace di far conoscere Oderzo a molti appassionati della lirica, provenienti anche da lontano.

Colpiva quest'anno, alla prova generale de "Il Trovatore" svolta in Piazza Grande prima del debutto, la qualità musicale dell'Orchestra del Teatro di Maribor e l'esperienza del Direttore Loris Voltolini, musicista di Spalato, che ha diretto molte edizioni ormai, fin dal Nabucco del 1993, ad inaugurazione della rinnovata piazza.

Viene da pensare che la nostra città si stia distinguendo sempre più come la "città degli eventi". Vuoi per lo sforzo costante dell'Amministrazione comunale, di costruire occasioni capaci di attrarre persone e promuovere il commercio.

Vuoi per l'affermarsi di manifestazioni culturali itineranti come "O' Festival" di giugno e di occasioni sportive quali la corsa internazionale del 1° maggio e la recente "Notte rosa", la corsa delle donne di luglio, con la presenza come testimonial della campionessa di karate Sara Cardin.

Tornando al Festival musicale, affascinava la potenza dei mezzi utilizzati dal teatro nazionale sloveno. Dai costumi, molto curati, alle scenografie imponenti con statue, armi, libri dorati e spade.

Stagione dopo stagione, "Opera in Piazza" curata dal tenore Miro Solman ha effettuato progressi costanti. Oltre alla qualità della direzione artistica e della scenografia, si apprezza il maestoso coro lirico.

Vedendo in città i mezzi targati Maribor, si ha la netta impressione di un Paese che investe anno dopo anno nella tradizione musicale. Lo Stato sloveno patrocina l'arte e investe in cultura, molto più che in Italia. Così alcuni artisti italiani (il tenore veneziano Zulian, che faceva parte del cast di quest'anno e il regista vicentino Tonon) trovano spazio per il loro lavoro proprio in Slovenia.

E il valore degli strumenti si poteva desumere anche dalle attrezzature audio e luci, arrivate un paio di giorni prima direttamente dalla Slovenia e messe in opera da due tecnici specializzati con un lavoro di precisione.

Utile poi ricordare che Trovatore di Giuseppe Verdi è un titolo di sicuro richiamo e la resa acustica di Piazza Grande ha facilitato il compito del nutrito gruppo di cantanti chiamato a rappresentarla al pubblico delle grandi occasioni.

Cifra distintiva dell'opera è stato purtroppo anche il maltempo, che ha comunque permesso la realizzazione della prima recita, avvenuta in condizioni ottimali, ma ha costretto al rinvio della seconda rappresentazione. Che si è infine svolta nella serata successiva, ma in soli due atti, con la pioggia che ha costretto all'annullamento definitivo della rimanente parte della serata musicale.

Un vero peccato, ma anche uno sprone, per intraprendere magari un viaggio autunnale a Maribor, bella città slovena nel cui teatro si possono assistere a frequenti rappresentazioni di lirica.

Minacciava pioggia anche la domenica in cui si è esibito ad Oderzo Eugenio Finardi, in una serata gratuita finanziata dal budget delle Fiere della Maddalena 2018.

Nonostante il programma ridotto e la conclusione anticipata, è stato comunque possibile notare la bravura e la simpatia del cantante milanese, accompagnato da un cast di giovani di sicuro valore, fra cui la nipote violoncellista Federica e il bravo musicista Giovanni Maggiore alle chitarre.

Mentre si intratteneva con il pubblico al termine del concerto per selfie e autografi, il cantautore milanese ha invitato il pubblico a recarsi ad uno dei successivi concerti, tenutosi a Trieste pochi giorni dopo.

Volendo trarre le conclusioni, si può osservare che ogni serata di musica dal vivo "nutre" e accompagna anche da un punto di vista emotivo. Ascoltare musica "in diretta" può aiutare a rilassarsi, dona la carica, motiva a dare il meglio nelle successive incombenze quotidiane.

Quasi una "terapia a suon di musica" quella praticata a Oderzo nella bella stagione, che potrà portare buoni stimoli e nuove motivazioni per l'autunno.

Francesco Migotto
www.francescomigotto.it

Settembre 2018

Calendario liturgico

2 DOMENICA: XXII DEL TEMPO ORDINARIO.

3 LUNEDÌ

• S. Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa.

• Partenza del Pellegrinaggio Parrocchiale per la Terra Santa

5. MERCOLEDÌ SANTA TERESA DI CALCUTTA

7. PRIMO VENERDÌ DEL MESE

• Primo venerdì del mese, adorazione Eucaristica dalle 19,00 alle 21,00 per le difficoltà delle famiglie

8 SABATO

• Natività della beata Vergine Maria.

9 DOMENICA: XXIII DEL TEMPO ORDINARIO

10 LUNEDÌ rientro del Pellegrinaggio Parrocchiale dalla Terra Santa

13 GIOVEDÌ

• S. Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore.

14 VENERDÌ: ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE.

15 SABATO

• Beata Vergine Maria Addolorata.

16 DOMENICA: XXIV DEL TEMPO ORDINARIO.

• nel pomeriggio in Duomo concerto di musica sacra

20 GIOVEDÌ

• Santi Andrea Kim Taegon, sacerdote e Paolo Chong Hasang e compagni, martiri.

21 VENERDÌ

• San Matteo, apostolo ed evangelista, • inizio dell'anno Pastorale in Cattedrale

23 DOMENICA: XXV DEL TEMPO ORDINARIO.

26 MERCOLEDÌ DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE.

27 GIOVEDÌ

• S. Vincenzo de' Paoli, sacerdote.

29 SABATO

• Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele.

30 DOMENICA XXVI DEL TEMPO ORDINARIO

• La Santa Messa delle ore 11.00 in Duomo è presieduta dal Vescovo titolare di Oderzo S. E. Mons. Bottari del Castello che verrà insignito dell'ordine di Cavaliere del Sacro Sepolcro



René Canova e Milena Silvestrini
assieme ai familiari hanno festeggiato, l'8 luglio,
il 50° Anniversario di Matrimonio rendendo Grazie al Signore

Nozze d'oro per Rachele e Giovanni

Giovanni Gattel e Rachele Paro si sono ritrovati, come cinquanta anni prima, nella chiesa di San Polo di Piave a rinnovare le promesse fatte quel 30 giugno 1968 e a ringraziare per il traguardo raggiunto.

Accanto agli sposi, i figli, i nipoti, i fratelli, la sorella, i testimoni.

Una festa all'insegna della semplicità, con un pranzo a Casa Vittoria, nel ristorante gestito dalla cooperativa sociale onlus Vita Down.

Auguri agli sposi!

